

Codice A1816A

D.D. 22 ottobre 2019, n. 3637

**RD 523/1904 - PI 6104. Proroga termini autorizzazione idraulica di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 3182 del 05/10/2018, per rimozione piante divelte e vegetazione in eccesso dall'alveo dei torrenti Bovina e Cevetta nel comune di Ceva (CN). Richiedente Comune di Ceva CN.**

In data 02/10/2019 il Comune di Ceva ha presentato istanza per la proroga dell'autorizzazione idraulica di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 3182 del 05/10/2018, per lavori di rimozione piante divelte e vegetazione in eccesso dall'alveo dei torrenti Bovina e Cevetta nel comune di Ceva CN.

Considerato che gli interventi in progetto permangono i medesimi di cui all'autorizzazione idraulica originaria sopra citata (DD n. 3182 del 05/10/2018), nel rispetto del buon regime idraulico dei torrenti Bovina e Cevetta è ritenuta ammissibile la proroga dell'autorizzazione idraulica originaria di anni 1 (uno) dei termini per l'esecuzione dei lavori in oggetto (nuova scadenza 05/10/2020).

Vista la precedente autorizzazione idraulica rilasciata dallo scrivente Settore con Determinazione Dirigenziale n. 3182 del 05/10/2018 con la quale veniva concesso, ai soli fini idraulici al geom. DEMARIA Osvaldo in qualità di progettista di eseguire l'intervento in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'originaria istanza,

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.D. n. 1717/25.00 del 04/11/2005;
- vista la L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 5-5072 del 08/01/2007;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i.,

*determina*

di autorizzare, ai fini idraulici, la proroga di anni 1 (uno) del termine per l'esecuzione dei lavori indicati nella Determinazione Dirigenziale n. 3182 del 05/10/2018 rilasciata dallo scrivente Settore (scadenza prorogata sino al 05/10/2020).

I lavori dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione, senza alcuna modificazione e che, congiuntamente a tutti i contenuti prescrittivi dell'originaria autorizzazione, formano parte integrante della presente determinazione.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla sicurezza dell'intervento in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo).

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di variazione delle condizioni del corso d'acqua o nel caso in cui le opere stesse risultino in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del medesimo corso d'acqua.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Arch. Graziano VOLPE

Il funzionario estensore  
Dott. Geol. Matteo BROVERO